



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

ANNO 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *“Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 23, che reca le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”, e in particolare l’articolo 7, concernente il ciclo di gestione della *performance* nella Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, recante l’approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri” e del “Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, concernente “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, concernente, tra l’altro, la nomina della Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati a Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l’incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l’incarico per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati sono state delegate le funzioni in materia di riforme istituzionali e di semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, con il quale è stata istituita la Struttura di missione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

per la semplificazione normativa (di seguito Struttura di missione), alle dirette dipendenze del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa (di seguito Ministro);

VISTO il decreto del Ministro per le Riforme costituzionali e la semplificazione normativa 20 aprile 2023, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le riforme istituzionali*” (di seguito Dipartimento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, con cui sono state adottate le “*Linee Guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi, ai fini dell’emanazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno 2024*”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 gennaio 2024, avente ad oggetto: “*Pianificazione strategica per l’anno 2024 delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri*” con la quale, nel rispetto dell’autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024 da parte degli organi di indirizzo politico- amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri e conseguentemente per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle citate Direttive;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE
PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA PER L’ANNO 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento e al Coordinatore della Struttura di missione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

Finalità della direttiva

La presente direttiva orienta l'azione amministrativa del 2024 del Dipartimento e della Struttura di missione, nell'ambito degli obiettivi di Governo, delle politiche intersettoriali che da questi discendono e in coerenza con il quadro normativo che presiede allo svolgimento dell'azione amministrativa.

Segnatamente, la direttiva individua le linee guida per la programmazione strategica e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi per la gestione amministrativa, indicando i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi nelle schede allegate.

Aree e obiettivi strategici per l'azione amministrativa

a) Premessa

La realizzazione delle riforme istituzionali e la semplificazione del quadro normativo sono le premesse necessarie per assicurare il miglioramento della qualità della regolazione e garantire la certezza del diritto, contribuendo così alla crescita economica e sociale della Nazione.

Le iniziative politiche assunte nel corso della legislatura mirano a riformare il sistema politico-istituzionale con l'obiettivo di garantire maggiore stabilità agli Esecutivi, rafforzare l'efficienza e l'efficacia dei processi decisionali pubblici e ricalibrare i rapporti tra i diversi livelli di governo.

In questa cornice sistematica, occorre che l'azione del Governo spieghi tutta la sua efficacia, sia sul versante dell'attività normativa, affinché i numerosi interventi di riforma *in itinere* giungano rapidamente a conclusione, sia sul fronte dell'attuazione, per far sì che le riforme introdotte producano senza ritardo i loro positivi effetti sulla vita dei cittadini.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Nel quadro del processo di innovazione della pubblica amministrazione, il tema della formazione riveste assoluta centralità, in ragione della rapida evoluzione delle dinamiche di contesto in cui l'Amministrazione si trova ad operare, che impongono il continuo aggiornamento delle competenze del personale in servizio.

Relativamente alla semplificazione normativa, essa è trasversale rispetto a tutta l'attività legislativa dello Stato poiché leggi sovrabbondanti e scarsamente chiare costituiscono un ostacolo per la vita dei cittadini e un freno per le iniziative economiche.

Le azioni intraprese negli ultimi decenni in merito alle politiche di semplificazione normativa non hanno avuto un completo successo e pertanto l'obiettivo è ora superare i limiti finora incontrati in tale ambito.

b) La creazione di valore pubblico

Il valore pubblico, in coerenza con la *mission* istituzionale e con i contenuti della nota preliminare al bilancio, si realizza programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori di *performance* di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) che valorizzano, nel complesso delle attività svolte, le linee di azione e i progetti idonei a produrre impatti significativi, cui vanno associati indicatori ambiziosi in termini di *output* e *outcome*, in una prospettiva orientata al costante incremento delle proprie *performance*.

Le strutture destinatarie della presente direttiva orientano la propria azione, nel 2024, alla creazione di valore pubblico: sono dirette, cioè, a migliorare il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e sanitario, del personale, dei cittadini, delle imprese e dei diversi *stakeholders*.

Le riforme istituzionali e le semplificazioni generano 'naturalmente' valore pubblico. Rispondono sempre, infatti, all'esigenza di migliorare le strutture organizzative e gli assetti ordinamentali rimuovendone i difetti e, per ciò stesso, aumentano l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, l'economicità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione, così incrementando il benessere sociale e le prospettive di crescita economica futura.

Con le Aree strategiche e gli obiettivi strategici di seguito indicati – descritti in dettaglio nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente direttiva – si mira a creare valore coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e le *performance* di efficienza e di efficacia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

c) Dipartimento per le riforme istituzionali

L'azione del Governo è orientata alla rimozione dei fattori di ordine strutturale e burocratico che frenano lo sviluppo e la crescita economica del Paese.

Il tema della riforma delle istituzioni è considerato dal Governo un obiettivo indispensabile per dare nuovo vigore al rapporto di fiducia – oggi logorato – con i cittadini e per rafforzare la credibilità dell'Italia in ambito internazionale ed europeo. Al riguardo, dopo un lungo e ricco confronto in sede politica con gruppi parlamentari, associazioni di categoria, forze sociali, esperti, d'iniziativa del Ministro, è stato approvato un disegno di legge costituzionale ora in sede di esame parlamentare (A. S. n. 935) che – intervenendo sull'assetto della forma di governo – intende garantire stabilità politica e continuità nell'attuazione delle scelte strategiche dell'Esecutivo, restituendo centralità alla sovranità popolare con la previsione dell'elezione suffragio universale diretto del Presidente del Consiglio dei ministri.

In questo ambito, il Dipartimento dovrà continuare a fornire supporto tecnico-giuridico alle iniziative governative consequenziali alle riforme avviate, alla redazione della legislazione elettorale che ne risulterà necessaria e, più in generale, a ogni altra iniziativa di revisione dell'attuale sistema istituzionale.

L'attività svolta in tema di riforme costituzionali e istituzionali dovrà essere affiancata da specifiche iniziative finalizzate: alla diffusione di una corretta e chiara informazione sulle diverse attività di competenza istituzionale, anche avvalendosi dei più moderni strumenti di intelligenza artificiale, in coordinamento con le attività di competenza delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; nonché al rafforzamento delle competenze del personale per l'incremento della produttività (anche in termini di innovazione e digitalizzazione dei processi) e la creazione di valore pubblico.

d) Struttura di missione per la semplificazione normativa

Tra le funzioni affidate alla Struttura di missione rientra, in via generale, il supporto per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività normativa del Governo, al fine di assicurare l'attuazione delle politiche di semplificazione, anche utilizzando le nuove tecnologie informatiche.

Pertanto, al fine di un maggiore livello di economicità dell'azione amministrativa, nonché per la creazione di valore pubblico, anche attraverso l'implementazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, che consentono, tra l'altro, la contrazione del flusso cartaceo e di e-mail, la Struttura di missione dovrà



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

provvedere al completamento della digitalizzazione dei flussi di lavoro, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di collaborazione e gestione documentale.

Inoltre, la Struttura di missione e il Dipartimento dovranno provvedere alla progettazione, mediante gli strumenti messi a disposizione dalla PCM, di una banca dati condivisa per la gestione delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, sulla base dello studio di fattibilità che sarà effettuato.

Per il 2024 sono dunque identificate le seguenti aree ed obiettivi strategici:

- 1. Area Strategica “Riforma dell’amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”**

A) Per il Dipartimento per le riforme istituzionali:

I Obiettivo Strategico: Realizzazione di corsi di formazione in house in materia di diritto costituzionale per rafforzare le competenze del personale in servizio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

II Obiettivo Strategico: Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa. Obiettivo comune con la Struttura di missione per la semplificazione normativa da realizzare con azioni condivise.

B) Per la Struttura di missione per la semplificazione normativa

I Obiettivo Strategico: Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa. Obiettivo comune con il Dipartimento per le riforme istituzionali da realizzare con azioni condivise;

II Obiettivo Strategico: Digitalizzazione, in linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2023, dei flussi di approvazione e/o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

e) **Monitoraggio della direttiva**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui all'art. 31 del D.P.C.M. 1° ottobre 2012.

La presente direttiva è inviata agli organi di controllo secondo la normativa vigente, nonché pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma, 21 febbraio 2024

Maria Elisabetta Alberti Casellati

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un corso di formazione in house in materia di diritto costituzionale per rafforzare le competenze del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di un corso di formazione di almeno 8 ore
Indicatori di performance (output/outcome)	N. iniziative realizzate/N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Realizzazione di un corso di formazione in house in materia di diritto costituzionale per aumentare le competenze del personale in servizio presso la PCM.	Trasmissione all'Autorità politica, entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	OBIETTIVO COMUNE TRA IL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa
Risultati attesi (output/outcome)	Progetto di una banca dati delle proposte di semplificazione normativa
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze per la produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione di un progetto per la realizzazione di una banca dati condivisa delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, condivisa con la Struttura di missione per la semplificazione normativa e con gli altri Uffici del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa.	Progetto di una banca dati condivisa delle proposte di semplificazione normativa. Trasmissione all'Autorità politica , entro il 31 dicembre 2024, di un report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter parlamentare dello stesso.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di documenti di studio, di iniziative ed eventi di valorizzazione, diffusione e confronto in tema di riforme costituzionali ed istituzionali al fine di garantire all'Autorità politica il supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma.
Indicatori di performance (output/outcome)	N. iniziative realizzate \ N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	367
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 05/01/2024 al 31/12/2024	Attività di ricerca, studio e produzione di documenti di approfondimento sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali.	Trasmissione all’Autorità politica entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	37.646,00
Capitolo	367
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	OBIETTIVO COMUNE TRA LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E IL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa
Risultati attesi (output/outcome)	Progetto di una banca dati delle proposte di semplificazione normativa
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze per la produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione dott.ssa Stefania Vitucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Patrizio Michetti

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione di un progetto per la realizzazione di una banca dati per la gestione delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, condivisa con il Dipartimento per le riforme istituzionali e gli altri Uffici del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa.	Progetto di una banca dati condivisa per la gestione delle proposte di semplificazione normativa. Trasmissione all'Autorità politica entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	-	-

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE comune e trasversale A

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Digitalizzazione, in linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2023, dei flussi di approvazione e/o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della gestione informatizzata dei processi di approvazione e/o di firma e della tracciabilità dei flussi decisionali, anche in funzione della promozione di maggiori livelli di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti nelle attività delle strutture della PCM. Impatti positivi nel medio-lungo periodo in termini di sostenibilità, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail.
Indicatori di performance (output/outcome)	1) Digitalizzazione, da parte di tutte le unità organizzative (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) in cui si articola la Struttura, dei flussi di lavoro di rispettiva competenza, dalla creazione alla approvazione e/o alla firma del provvedimento/atto/documento finale. 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.A) Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: digitalizzazione di tutti i flussi di lavoro 1.B) Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023, comprese le strutture di nuova istituzione: digitalizzazione di almeno 3 flussi di lavoro 2) 100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/06/2024	A cura del DSS e delle strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione.	Da parte delle Strutture coinvolte: entro il 31/03/2024, trasmissione al DSS/UIT della richiesta di migrazione in cloud dell'archivio documenti e di abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione. Da parte di DSS/UIT: entro il 30/06/2024, migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione da parte le Strutture che ne hanno fatto richiesta.	DSS/UIT: 40 Altre strutture: 20
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	A. Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: Con il supporto di DSS/UIT, digitalizzazione di tutti flussi di lavoro da parte di tutte le unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) dalla creazione all'approvazione e/o firma del provvedimento/atto/documento finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2025, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione al SG/AP, del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2024.	DSS/UIT: 60 Strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: 100

Dal 01/07/2024 al 31/12/2024	B. Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: Con il supporto di DSS/UIT, digitalizzazione di almeno n. 3 flussi di lavoro da parte di tutte le unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) dalla creazione all'approvazione e/o firma del provvedimento/atto/documento finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2025, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione al SG/AP, del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2024.	DSS/UIT: 60 Strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: 80
---------------------------------	--	--	---

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla disponibilità e/o alla fruibilità dello strumento di collaborazione messo a disposizione dalla PCM
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 21/02/2024, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024 del dipartimento per le riforme istituzionali e della Struttura di missione per la semplificazione amministrativa pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0009858 - Ingresso - 04/03/2024 - 14:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/03/2024 n. 840

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

ANNO 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 23, che reca le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”, e in particolare l’articolo 7, concernente il ciclo di gestione della *performance* nella Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, recante l’approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri” e del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, concernente “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, concernente, tra l’altro, la nomina della Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati a Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l’incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l’incarico per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati sono state delegate le funzioni in materia di riforme istituzionali e di semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, con il quale è stata istituita la Struttura di missione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

per la semplificazione normativa (di seguito Struttura di missione), alle dirette dipendenze del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa (di seguito Ministro);

VISTO il decreto del Ministro per le Riforme costituzionali e la semplificazione normativa 20 aprile 2023, recante *“Organizzazione interna del Dipartimento per le riforme istituzionali”* (di seguito Dipartimento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, con cui sono state adottate le *“Linee Guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi, ai fini dell’emanazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno 2024”*;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 gennaio 2024, avente ad oggetto: *“Pianificazione strategica per l’anno 2024 delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”* con la quale, nel rispetto dell’autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024 da parte degli organi di indirizzo politico- amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri e conseguentemente per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle citate Direttive;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE
PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA PER L’ANNO 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento e al Coordinatore della Struttura di missione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

Finalità della direttiva

La presente direttiva orienta l'azione amministrativa del 2024 del Dipartimento e della Struttura di missione, nell'ambito degli obiettivi di Governo, delle politiche intersettoriali che da questi discendono e in coerenza con il quadro normativo che presiede allo svolgimento dell'azione amministrativa.

Segnatamente, la direttiva individua le linee guida per la programmazione strategica e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi per la gestione amministrativa, indicando i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi nelle schede allegate.

Aree e obiettivi strategici per l'azione amministrativa

a) Premessa

La realizzazione delle riforme istituzionali e la semplificazione del quadro normativo sono le premesse necessarie per assicurare il miglioramento della qualità della regolazione e garantire la certezza del diritto, contribuendo così alla crescita economica e sociale della Nazione.

Le iniziative politiche assunte nel corso della legislatura mirano a riformare il sistema politico-istituzionale con l'obiettivo di garantire maggiore stabilità agli Esecutivi, rafforzare l'efficienza e l'efficacia dei processi decisionali pubblici e ricalibrare i rapporti tra i diversi livelli di governo.

In questa cornice sistematica, occorre che l'azione del Governo spieghi tutta la sua efficacia, sia sul versante dell'attività normativa, affinché i numerosi interventi di riforma *in itinere* giungano rapidamente a conclusione, sia sul fronte dell'attuazione, per far sì che le riforme introdotte producano senza ritardo i loro positivi effetti sulla vita dei cittadini.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Nel quadro del processo di innovazione della pubblica amministrazione, il tema della formazione riveste assoluta centralità, in ragione della rapida evoluzione delle dinamiche di contesto in cui l'Amministrazione si trova ad operare, che impongono il continuo aggiornamento delle competenze del personale in servizio.

Relativamente alla semplificazione normativa, essa è trasversale rispetto a tutta l'attività legislativa dello Stato poiché leggi sovrabbondanti e scarsamente chiare costituiscono un ostacolo per la vita dei cittadini e un freno per le iniziative economiche.

Le azioni intraprese negli ultimi decenni in merito alle politiche di semplificazione normativa non hanno avuto un completo successo e pertanto l'obiettivo è ora superare i limiti finora incontrati in tale ambito.

b) La creazione di valore pubblico

Il valore pubblico, in coerenza con la *mission* istituzionale e con i contenuti della nota preliminare al bilancio, si realizza programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori di *performance* di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) che valorizzano, nel complesso delle attività svolte, le linee di azione e i progetti idonei a produrre impatti significativi, cui vanno associati indicatori ambiziosi in termini di *output* e *outcome*, in una prospettiva orientata al costante incremento delle proprie *performance*.

Le strutture destinatarie della presente direttiva orientano la propria azione, nel 2024, alla creazione di valore pubblico: sono dirette, cioè, a migliorare il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e sanitario, del personale, dei cittadini, delle imprese e dei diversi *stakeholders*.

Le riforme istituzionali e le semplificazioni generano 'naturalmente' valore pubblico. Rispondono sempre, infatti, all'esigenza di migliorare le strutture organizzative e gli assetti ordinamentali rimuovendone i difetti e, per ciò stesso, aumentano l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, l'economicità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione, così incrementando il benessere sociale e le prospettive di crescita economica futura.

Con le Aree strategiche e gli obiettivi strategici di seguito indicati – descritti in dettaglio nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente direttiva – si mira a creare valore coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e le *performance* di efficienza e di efficacia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

c) Dipartimento per le riforme istituzionali

L'azione del Governo è orientata alla rimozione dei fattori di ordine strutturale e burocratico che frenano lo sviluppo e la crescita economica del Paese.

Il tema della riforma delle istituzioni è considerato dal Governo un obiettivo indispensabile per dare nuovo vigore al rapporto di fiducia – oggi logorato – con i cittadini e per rafforzare la credibilità dell'Italia in ambito internazionale ed europeo. Al riguardo, dopo un lungo e ricco confronto in sede politica con gruppi parlamentari, associazioni di categoria, forze sociali, esperti, d'iniziativa del Ministro, è stato approvato un disegno di legge costituzionale ora in sede di esame parlamentare (A. S. n. 935) che – intervenendo sull'assetto della forma di governo – intende garantire stabilità politica e continuità nell'attuazione delle scelte strategiche dell'Esecutivo, restituendo centralità alla sovranità popolare con la previsione dell'elezione suffragio universale diretto del Presidente del Consiglio dei ministri.

In questo ambito, il Dipartimento dovrà continuare a fornire supporto tecnico-giuridico alle iniziative governative consequenziali alle riforme avviate, alla redazione della legislazione elettorale che ne risulterà necessaria e, più in generale, a ogni altra iniziativa di revisione dell'attuale sistema istituzionale.

L'attività svolta in tema di riforme costituzionali e istituzionali dovrà essere affiancata da specifiche iniziative finalizzate: alla diffusione di una corretta e chiara informazione sulle diverse attività di competenza istituzionale, anche avvalendosi dei più moderni strumenti di intelligenza artificiale, in coordinamento con le attività di competenza delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; nonché al rafforzamento delle competenze del personale per l'incremento della produttività (anche in termini di innovazione e digitalizzazione dei processi) e la creazione di valore pubblico.

d) Struttura di missione per la semplificazione normativa

Tra le funzioni affidate alla Struttura di missione rientra, in via generale, il supporto per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività normativa del Governo, al fine di assicurare l'attuazione delle politiche di semplificazione, anche utilizzando le nuove tecnologie informatiche.

Pertanto, al fine di un maggiore livello di economicità dell'azione amministrativa, nonché per la creazione di valore pubblico, anche attraverso l'implementazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, che consentono, tra l'altro, la contrazione del flusso cartaceo e di e-mail, la Struttura di missione dovrà



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

provvedere al completamento della digitalizzazione dei flussi di lavoro, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di collaborazione e gestione documentale.

Inoltre, la Struttura di missione e il Dipartimento dovranno provvedere alla progettazione, mediante gli strumenti messi a disposizione dalla PCM, di una banca dati condivisa per la gestione delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, sulla base dello studio di fattibilità che sarà effettuato.

Per il 2024 sono dunque identificate le seguenti aree ed obiettivi strategici:

- 1. Area Strategica “Riforma dell’amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”**

A) Per il Dipartimento per le riforme istituzionali:

I Obiettivo Strategico: Realizzazione di corsi di formazione in house in materia di diritto costituzionale per rafforzare le competenze del personale in servizio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

II Obiettivo Strategico: Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa. Obiettivo comune con la Struttura di missione per la semplificazione normativa da realizzare con azioni condivise.

B) Per la Struttura di missione per la semplificazione normativa

I Obiettivo Strategico: Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa. Obiettivo comune con il Dipartimento per le riforme istituzionali da realizzare con azioni condivise;

II Obiettivo Strategico: Digitalizzazione, in linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2023, dei flussi di approvazione e/ o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

e) **Monitoraggio della direttiva**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui all'art. 31 del D.P.C.M. 1° ottobre 2012.

La presente direttiva è inviata agli organi di controllo secondo la normativa vigente, nonché pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma, **21 FEB. 2024**

Maria Elisabetta Alberti Casellati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 850/2024

Roma, 04/03/2024

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un corso di formazione in house in materia di diritto costituzionale per rafforzare le competenze del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di un corso di formazione di almeno 8 ore
Indicatori di performance (output/outcome)	N. iniziative realizzate/N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Realizzazione di un corso di formazione in house in materia di diritto costituzionale per aumentare le competenze del personale in servizio presso la PCM.	Trasmissione all'Autorità politica, entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	OBIETTIVO COMUNE TRA IL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa
Risultati attesi (output/outcome)	Progetto di una banca dati delle proposte di semplificazione normativa
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze per la produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione di un progetto per la realizzazione di una banca dati condivisa delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, condivisa con la Struttura di missione per la semplificazione normativa e con gli altri Uffici del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa.	Progetto di una banca dati condivisa delle proposte di semplificazione normativa. Trasmissione all'Autorità politica , entro il 31 dicembre 2024, di un report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter parlamentare dello stesso.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di documenti di studio, di iniziative ed eventi di valorizzazione, diffusione e confronto in tema di riforme costituzionali ed istituzionali al fine di garantire all'Autorità politica il supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma.
Indicatori di performance (output/outcome)	N. iniziative realizzate\N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	367
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 05/01/2024 al 31/12/2024	Attività di ricerca, studio e produzione di documenti di approfondimento sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali.	Trasmissione all'Autorità politica entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	37.646,00
Capitolo	367
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	OBIETTIVO COMUNE TRA LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E IL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI Avvio del processo di completa digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa
Risultati attesi (output/outcome)	Progetto di una banca dati delle proposte di semplificazione normativa
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze per la produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione dott.ssa Stefania Vitucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Patrizio Michetti

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione di un progetto per la realizzazione di una banca dati per la gestione delle proposte di semplificazione normativa, istruite e classificate, condivisa con il Dipartimento per le riforme istituzionali e gli altri Uffici del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa.	Progetto di una banca dati condivisa per la gestione delle proposte di semplificazione normativa. Trasmissione all'Autorità politica entro il 31 dicembre 2024 di un Report ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	-	-

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE comune e trasversale A

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Digitalizzazione, in linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2023, dei flussi di approvazione e/o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della gestione informatizzata dei processi di approvazione e/o di firma e della tracciabilità dei flussi decisionali, anche in funzione della promozione di maggiori livelli di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti nelle attività delle strutture della PCM. Impatti positivi nel medio-lungo periodo in termini di sostenibilità, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail.
Indicatori di performance (output/outcome)	1) Digitalizzazione, da parte di tutte le unità organizzative (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) in cui si articola la Struttura, dei flussi di lavoro di rispettiva competenza, dalla creazione alla approvazione e/o alla firma del provvedimento/atto/documento finale. 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.A) Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: digitalizzazione di tutti i flussi di lavoro 1.B) Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023, comprese le strutture di nuova istituzione: digitalizzazione di almeno 3 flussi di lavoro 2) 100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/06/2024	A cura del DSS e delle strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione.	Da parte delle Strutture coinvolte: entro il 31/03/2024, trasmissione al DSS/UIT della richiesta di migrazione in cloud dell'archivio documenti e di abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione. Da parte di DSS/UIT: entro il 30/06/2024, migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione da parte le Strutture che ne hanno fatto richiesta.	DSS/UIT: 40 Altre strutture: 20
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	A. Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: Con il supporto di DSS/UIT, digitalizzazione di tutti flussi di lavoro da parte di tutte le unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) dalla creazione all'approvazione e/o firma del provvedimento/atto/documento finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2025, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione al SG/AP, del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2024.	DSS/UIT: 60 Strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: 100

<p>Dal 01/07/2024 al 31/12/2024</p>	<p>B. Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: Con il supporto di DSS/UIT, digitalizzazione di almeno n. 3 flussi di lavoro da parte di tutte le unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) dalla creazione all'approvazione e/o firma del provvedimento/atto/documento finale.</p>	<p>Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2025, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione al SG/AP, del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2024.</p>	<p>DSS/UIT: 60 Strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023: 80</p>
---	---	---	---

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

<p>Criticità legate alla disponibilità e/o alla fruibilità dello strumento di collaborazione messo a disposizione dalla PCM</p>

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-